



Winter Marathon

La prima giornata mette a dura prova E si aspetta la neve

Sfide intense sulla pista ghiacciata al Tonale
Oggi 14 passi dolomitici e 400 km di guida

AUTOSTORICHE

ANDREA CITTADINI
a.cittadini@giornaledibrescia.it

CAMPIGLIO. Gli occhi vanno al cielo, ma i telefoni arrivano prima. «Oggi è prevista neve» dicono gli esperti. «Speriamo» commentano piloti e copiloti. E questa volta anche gli organizzatori confidano che il meteo possa fare la sua parte regalando la prima vera spruzzata di neve sulle Dolomiti. La 38esima edizione della gara invernale di auto storiche più longeva d'Europa è iniziata ieri con la tappa Campiglio-Passo del Tonale-Campiglio. Assaggio degli oltre 400 chilometri che oggi le gomme

chiodate macineranno lungo 14 passi dolomitici e 60 prove cronometrate. «La neve renderebbe tutto più spettacolare e autentico» commenta Roberto Vesco patron della gara col figlio Andrea. Che non ha dubbi: «Il fascino è quello di sempre anche se la neve ormai sta diventando una rarità». Tra le 127 auto al via - 2 hanno dato forfait all'orario del tè mentre un'altra ha abbandonato per un incidente senza conseguenze - il gruppo storico, quello che corre con l'obiettivo di vincere, è sempre più ristretto in una manifestazione che si sta aprendo ai giovani appassionati di auto, amanti della velocità e dello spettacolo, ma meno ortodossi in tema di regolarità.

Gli agonisti. Ma poi c'è sempre l'eccezione che conferma la re-

gola, come Edoardo Bellini «giovane vecchio» tornato a Campiglio un anno dopo una cocente delusione. Dodici mesi fa perse infatti la gara all'ultima curva dopo aver dominato. «La voglia di riscatto è altissima. Ho fatto l'ultimo mese a contare al contrario» scherza Bellini. «L'amarezza è stata tanta anche se a freddo posso dire che avevamo fatto una grande gara. Ora vogliamo ripeterci senza sbavature».

E così al via da campione in carica si è presentato l'avvocato Alberto Aliverti che non pare disposto a lasciare la scena ad altri. «Siamo in almeno sei equipaggi che lottano per la vittoria finale. E noi siamo anche preparati in caso di neve. Dovremo mantenere la concentrazione perché è davvero una maratona».



Corsa di vertice. Belometti e Ricca sono nel lotto degli equipaggi che cercano la vittoria finale



A Madonna di Campiglio. Le foto della partenza della 38esima Winter Marathon // FOTO PIERPAOLO ROMANO

Prima giornata. La prima tappa è stata già impegnativa con 8 prove sulla pista ghiaccio Val di Sole al Tonale dove solitamente vengono svolti i corsi di guida sportiva. La classifica dice che sarà una sfida tra Aliverti-Merlo, Turelli-Turelli, Salvi-

nelli-Costa, Belometti-Ricca e Bellini-Tiberti. Ma oggi la musica potrà cambiare ad ogni tornante. I 14 passi dolomitici in programma faranno selezione. «Saranno 400 chilometri e 14 ore di macchina. È devastante soprattutto per chi come noi

gareggia con un'auto di cento anni» è la previsione di Mauro Ferrari, patron della Germani basket, alla sua seconda partecipazione. Prima con il figlio Andrea e ora con la figlia Matilde. «Spero nella neve per una giornata da ricordare».